



Ficiligno, tutti i sapori della Sicilia: dai pistacchi alla terra vulcanica

di FABIO TURCHETTI

L'esame visivo rappresenta nell'assaggio di un vino un elemento significativo, ma mai determinante. Anche gli appassionati costretti purtroppo a convivere con gravi patologie agli occhi. Soprattutto, poi, quando qualche azienda degna di lode decide di fare il possibile per sopperire, almeno parzialmente, a così rilevanti problematiche. E' il caso di Vigneti Villafranca, storica cantina laziale, che ha provveduto ad utilizzare, per la sua linea "Villa Chigi", un'etichetta in braille per non vedenti, che farà da apripista anche a futuri corsi organizzati dalla cantina stessa per chi avesse problemi di vista. Intanto, nell'attesa di questi, tutti saranno comunque in grado di apprezzare quella bella sorpresa che è il Sicilia Bianco Ficiligno 2002 di Baglio di Pianetto (8-8,50 euro):dagli aromi intensi di mela, agrumi e frutta esotica, innervati da sensibili ricordi minerali, di pistacchi e di pietra focaia, dovuti all'origine vulcanica dei terreni. In bocca è strutturato ma fresco, morbido e variegato, pulito ed equilibrato. Splendido su pastasciutte con pesci e porcini, caprini semistagionati e torte salate con verdure e pancetta.



BUONO